

SERIE A2

Brescia, che tonfo E c'è un caso Hollis



Damian Hollis, 27 anni FOTOGRAFMA

Alberto Banzola
BRESCIA

Brutto passo falso della capolista Brescia, battuta in casa da Roseto (77-95) compatto e capace di mettere in serie difficoltà la squadra di coach Diana per tutta la partita. Grande delusione per i 2500 del San Filippo e per l'allenatore Andrea Diana. «Pensavo avessimo capito la lezione della sconfitta dell'andata. Mi sono sbagliato: abbiamo giocato una partita senza personalità, venendo travolti dalla voglia di Roseto e dal suo ritmo». Le avvisaglie di un pomeriggio storto si erano avute dai primi 12': percentuali dal campo bassissime (25%), svantaggio ampio (14-27) e la scelta di partire senza Hollis in quintetto base. «Motivi disciplinari all'origine della sua esclusione iniziale». E il capocannoniere di Brescia (reo di non essersi presentato alla seduta mattutina) non l'ha presa benissimo, chiudendo con soli 6 punti all'attivo (Bushati e Alibegovic 13). Brescia rientra in partita con 2 triple di Fernandez (49-49) a inizio ripresa: da lì in poi è blackout. Roseto rin-

grazia e fugge, arrivando anche a +24 (70-94). La Leonessa resta in testa, ma il giro a vuoto di ieri è preoccupante: dopodomani si torna in campo con l'anticipo di Ravenna e la squadra stamattina si ritroverà per analizzare quello che ieri non ha funzionato.

MANTOVA RIPARTE Mantova ritrova il sorriso battendo Legnano (84-73) mantenendo la quarta piazza: senza Moraschini i virgiliani pescano una grande serata dei propri americani (Hurtt 22, Simms 19) e il rientro di Pacher (25) non serve ai milanesi, risucchiati da Jesi in piena zona playout. Vittoria al fotofinish per Treviglio che batte Ravenna (76-74) grazie a una tripla di Tambone (17): per i bergamaschi 2 punti importanti che rilanciano le speranze di un piazzamento tra le prime nove. Canovaccio simile per Casalpusterlengo (Jackson 29) che batte di misura Rieti (79-77) sciupando però il +13 iniziale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

